

Titolo dell'Azione

1-Allestimento, implementazione e gestione di spazi attrezzati, anche dotati di una connessione internet, per lo studio in autonomia e per attività laboratoriali artistiche e culturali, ivi comprese le attività extrascolastiche

Importo del finanziamento del Dipartimento imputato all'azione

riportare sia in cifre che in lettere

1.500,00 EURO MILLECINQUECENTO VIRGOLA ZERO

Analisi del contesto

Descrivere il contesto nel quale si intendono realizzare le attività

Massimo 5.000 caratteri spazi inclusi

La proposta progettuale verrà realizzata all'interno del territorio di Alia, un piccolo paesino in provincia di Palermo di 3.313 abitanti (dati 01/01/2023). Alia è un piccolo comune di origine feudale, situato nell' Area Interna Madonie, costruito tutto in salita che termina con una vetta dove si affacciano la chiesa della Madonna delle Grazie e l'antichissimo Palazzo Guccione. Alia sorge sulle falde delle Madonie occidentali e dista circa 70 Km da Palermo. A causa del diffondersi della pandemia sanitaria, legata al covid-19, e del fenomeno dello spopolamento che interessa la maggior parte delle aree interne alla Sicilia, la situazione sociale, economica e culturale dei minorenni è nettamente peggiorata: studi nazionali evidenziano che gli effetti sull'economia e sulla socialità, la riduzione di molti servizi, hanno inciso sulla povertà economica e sociale e acuito le disuguaglianze e i divari che sono alla base della povertà educativa.

Dall'analisi effettuata nel territorio emerge la necessità di promuovere condizioni di vita e un sistema di relazioni più sane e consolidate tra i bambini e i ragazzi, nella propria autonomia personale e sociale, in modo che esse possano sentirsi parte della comunità e di contesti relazionali dove poter agire, scegliere, giocare e vedere riconosciuto il proprio ruolo e la propria identità. L'approccio pedagogico basato sull'empatia propone di avere cura delle relazioni in modo che si crei un progetto educativo fondato sul dialogo, il potere dell'ascolto, l'arte di ricevere e porre domande, la capacità di fare da specchio a ciò che emerge. In sostanza occorre che prima di concentrarsi sugli obiettivi didattici da raggiungere si abbia a cuore lo sviluppo delle competenze trasversali: interesse, motivazione, partecipazione, elaborazione, riflessione senza le quali l'apprendimento diviene uno sterile "ripetere a pappagallo". Occorre intervenire con attività che favoriscano l'apprendimento anche attraverso il gioco, che siano da stimolo per i bambini e i ragazzi. Sebbene le pause scolastiche siano importanti e necessarie, la qualità delle attività svolte durante queste interruzioni ha un forte impatto sullo sviluppo di bambini e ragazzi. La perdita degli apprendimenti durante l'estate è un fenomeno ormai riconosciuto nella ricerca educativa, cui si fa riferimento spesso con la definizione inglese di "*summer learning loss*". Valutando competenze e conoscenze degli studenti al termine di un anno scolastico e all'inizio del successivo, si registrano spesso perdite degli apprendimenti. Questo calo non colpisce tutti gli studenti e non li colpisce con eguale intensità, sebbene la mancata frequenza delle aule scolastiche sia la stessa per tutti. Trasversalmente alla letteratura scientifica, emerge che ad avere più difficoltà e più carenze all'inizio di un nuovo anno scolastico sono gli studenti che hanno un background di disagio socio-economico: se alla fine dell'anno scolastico i miglioramenti tra studenti di diversa condizione si equivalgono, alla ripresa della scuola gli studenti che registrano un miglioramento nell'apprendimento sono i ragazzi delle famiglie ad alto reddito, mentre invece per gli altri non solo tali miglioramenti non ci sono, ma si può registrare anche un peggioramento nelle prestazioni. Le perdite non riguardano, però, solo l'apprendimento formale, ma anche una regressione e un mancato sviluppo di competenze e abilità non prettamente cognitive, come le abilità sociali, l'autostima e le capacità di

problem solving. Sempre più spesso il tempo estivo diventa un fattore di rischio per la povertà educativa, contribuendo ad accrescere le disuguaglianze tra bambini e ragazzi. Risulta quindi centrale garantire ad ogni bambino e soprattutto a chi cresce nelle zone più deprivate, opportunità estive di qualità per fare nuove esperienze, allargare i propri orizzonti, aprirsi a nuovi interessi e tutelare quanto appreso durante il periodo scolastico. Bambini e ragazzi che vivono condizioni economiche più vantaggiose hanno spesso l'opportunità di visitare altri luoghi, di impegnarsi in attività alternative che li stimolano sul piano cognitivo e sul piano relazionale. L'impegno della comunità educante non può fermarsi durante la pausa estiva: la tutela dei bambini in condizioni più fragili e la promozione del loro sviluppo positivo si può realizzare solo considerando la pausa estiva come una parte integrante del percorso scolastico, in cui attività laboratoriali, ludiche e metacognitive promuovono apprendimenti complementari a quelli formali.

Obiettivo

Descrivere sinteticamente l'obiettivo progettuale in coerenza con le attività come descritte nel box successivo

Massimo 3.000 caratteri spazi inclusi

- Contrastare la povertà educativa e gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi;
- Promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori, prevenendo precocemente varie forme di disagio (dispersione, abbandono scolastico, ecc);
- Promuovere il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche, di genere, ecc
- Promuovere lo sviluppo di una "rete – educante e smart", per sperimentare, attuare e consolidare un nuovo modello di welfare di comunità nel quale i minori e le proprie famiglie diventano protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come soggetti attivi d'intervento;
- Favorire la cultura e l'arte, come indispensabile volano per il corretto sviluppo della vita sociale e cognitiva dei bambini;
- Sviluppare relazioni positive con i pari e i familiari, competenze sociali più elevate
- Far riflettere sulle proprie modalità di apprendimento e approcciarsi alle materie scolastiche attraverso canali consoni alle abilità possedute;
- Alzare i livelli di intelligenza emotiva
- Aumento dell'autostima e atteggiamenti empatici

Descrizione delle attività

Descrivere le attività previste e le relative modalità di realizzazione

Massimo 5.000 caratteri spazi inclusi

- **ATTIVITA' 1: Programmazione, informazione**

Prima dello svolgimento dei laboratori sarà necessaria una attività di informazione agli educatori, agli insegnanti, alle famiglie al fine di definire gli obiettivi, le strategie di intervento, per l'individuazione degli utenti coinvolti e per la formazione di gruppi.

- **ATTIVITA' 2: Comunicazione**

Campagne di sensibilizzazione al fine di diffondere le attività.

- **ATTIVITA'3: Attività di laboratori artistici, sensoriali, letture assistite con gli animali**

Letture Assistite con gli animali: è un programma specifico che aiuta i bambini, in età

scolare, a migliorare la capacità di lettura e a consolidare il vocabolario fonologico per la costruzione delle parole.

Dal 1999 i programmi di lettura assistita dai cani si sono diffusi in tutto il mondo. Negli Stati Uniti, Canada e Gran Bretagna è una pratica ormai riconosciuta ed utilizzata per la sua valenza ed efficacia.

Si tratta di una variante della Pet Therapy, legata ad un discorso di supporto educativo. Il miglioramento della difficoltà di lettura dei bambini è visibile. Essi riescono ad autocorreggersi, migliorando la comprensione del testo, la velocità di lettura e la ritmicità.

L'obiettivo principale di questo programma è di creare un'atmosfera rilassata e "dog-friendly", che permetta agli studenti di esercitarsi nella lettura. I bambini che vengono scelti per questo programma hanno solitamente difficoltà nella lettura e per questo sviluppano problemi di auto-stima. Sono spesso in imbarazzo quando devono leggere ad alta voce di fronte agli altri compagni di classe.

Sedendosi vicino al cane -e leggendo al cane stesso- tutte le paure di essere giudicati vengono messe da parte. Il bambino si rilassa e si concentra sulla lettura mentre accarezza il cane, attento. La capacità di lettura migliora perché il bambino si esercita, costruisce la sua auto-stima e associa la lettura a qualcosa di piacevole.

Un bambino timido imparerà a superare la timidezza presentando il proprio cane ad un interlocutore, parlandogli e raccontandogli di sé. Superare la timidezza è un passo enorme per un bambino; il superamento di tale ostacolo potrebbe estendersi ed interessare persino la sfera dell'apprendimento.

Molti bambini sono piuttosto ansiosi, avere accanto il proprio amico a quattro zampe mentre svolge compiti a casa o di lettura, apporta un significativo abbassamento della tensione sia muscolare che emotiva.

Laboratori artistici, sensoriali e manuali: realizzazione di oggetti di gioco (che si utilizzeranno anche con i cani), attraverso il riciclo di materiali di recupero ed elementi naturali (legnetti, fagioli, lenticchie, semi).

Metodologie:

Il circle-time è considerato una delle metodologie più efficaci nell'educazione socio-affettiva.

I partecipanti si dispongono in cerchio, Il coadiutore insieme all'animale ha il ruolo di sollecitare e coordinare il dibattito entro un termine temporale prefissato. La successione degli interventi secondo l'ordine del cerchio va rigorosamente rispettata. Il circle time facilita e favorisce la conoscenza di sé, promuove l'espressione delle idee, e dei vissuti personali e crea un clima di serenità facilitata anche dalla mediazione dell'animale in quanto essere non giudicante.

Il cooperative learning permette una "costruzione comune" di "oggetti", procedure, concetti. I bambini collaborano in vista di un risultato comune, lavorando in piccoli gruppi al fine di realizzare e costruire attrezzi e giochi che verranno utilizzati con il cane.

La didattica laboratoriale privilegia l'apprendimento esperienziale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa". La didattica laboratoriale incoraggia un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida piuttosto che un atteggiamento passivo.

Si prevedono 4 incontri della durata di due ore suddivisi in un'ora per ogni gruppo di massimo 10 bambini (precedute da una attività di preparazione del setting e delle attività da parte degli operatori, e intervallate da tempi di ingresso e uscita dei bambini e da una pausa per lo sgambamento dell'animale, ai sensi delle Linee Guida IAA).

Per lo svolgimento di queste attività si prevede il coinvolgimento di strutture iscritte su digital-pet, con il coinvolgimento di cani certificati e idonei agli IAA.

Le attività si svolgeranno in locali chiusi e in spazi aperti.

- **ATTIVITA' 4: Controllo e monitoraggio degli interventi**

Durante le attività di laboratori ci sarà una fase di monitoraggio, da parte dell'equipe impegnata negli interventi, in collaborazione con le famiglie, con i docenti e con gli educatori al fine di valutare eventuali criticità ed eventualmente effettuare dei cambiamenti nella suddivisione dei gruppi nonché nella realizzazione delle attività programmate.

- **ATTIVITA' 5: Valutazione dei risultati**

Diffusione e comunicazione delle attività svolte durante il progetto.

Descrizione dei risultati attesi

Descrivere i risultati che si intendono raggiungere e in che modo gli stessi siano coerenti con i contenuti dell'intervento
Massimo 3.000 caratteri spazi inclusi

- Migliorare la capacità di lettura dei bambini, la concentrazione
- Superare la timidezza
- Favorire la comunicazione tra i ragazzi, sviluppo di atteggiamenti empatici, favorendo quindi la capacità dei ragazzi di mettersi nei panni degli altri sul piano cognitivo, affettivo, emozionale.
- Miglioramento dei rapporti all'interno delle famiglie e nel gruppo di compagni.
- Potenziamento delle abilità di collaborazione (accettazione dei no, delle attese)
- Miglioramento delle capacità comunicative e sociali.

Numero destinatari diretti (famiglie con minorenni di età compresa tra 7 e 14 anni)

Minori coinvolti 20

Famiglie 20

Tipologia di destinatari indiretti

Oltre alle famiglie e ai bambini coinvolti anche docenti ed educatori saranno destinatari del progetto, indirettamente i rapporti nei gruppi classe miglioreranno. Si mira ad un approccio sistemico che coinvolga i tre attori principali, ovvero scuola, famiglia, territorio.

Data di avvio attività	01/05/2024
Data di conclusione attività	30/04/2025

Cronoprogramma

[illegible]

[illegible]